



COMUNE DI LEI

Provincia di Nuoro



ORIGINALE
Deliberazione N. 40
In data 21-07-2025

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, (ex art. 6 del D.L n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021)

L'anno duemilaventicinque addì ventuno del mese di luglio alle ore 13:05, nella Residenza Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Eseguito l'appello risultano:

Cadau Luigi	Sindaco	Presente
Pintore Giuliana	Vicesindaco	Assente
Mureddu Giovanni	Assessore	Presente
Roccu Mario	Assessore	Presente

Presenti n. 3 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Falchi Antonio Maria.

Il Presidente Dott. Cadau Luigi, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 6, cc. 1-4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminate dei concorsi.*

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti inoltre:

- l'art. 6, c. 5, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “*5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo*”;
- l'art. 6, c. 6, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “*6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*”;
- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “*6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- l'art. 6, c. 7, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “*7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*”;
- l'art. 6, c. 8, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “*8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane*”;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, entrato in vigore il 15 luglio 2022, il quale dispone in particolare:

- all'art. 1, c. 3 che “*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*”;
- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 del 07 settembre 2022, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132, recante "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", entrato in vigore il 22 settembre 2022, il quale dispone in particolare:

- all'art. 1, c. 3 che "*Le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato che forma parte integrante del presente decreto*";
- all'art. 2, c. 2, che "*Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*";
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "*Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.*";
- all'art. 7, c. 1, che "*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.*";
- all'art. 8, c. 2, che "*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*";
- all'art. 9, che "*Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.*";
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Dato atto che il Comune di Lei alla data del 31/12/2023:

- ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, e segnatamente numero 7;
- conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, co. 2, della L. n. 158/2017;

Preso atto che il succitato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30.12.2022, all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, stabilisce per le pubbliche

amministrazioni con meno di 50 dipendenti che il PIAO contiene la SEZIONE 1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle seguenti Sezioni e Sottosezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso:

- all'art. 3, comma 1, lett. c), n. 3), relativo alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione, Sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- All'art. 4, comma 1, lett. A) relativo alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, Sottosezione 3.1 “Struttura organizzativa”;
- all'art. 4, comma 1, lett. B) relativo alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, Sottosezione 3.2 “Organizzazione del lavoro agile”;
- All'art. 4, comma 1, lett. C), n. 2) relativo alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.12.2024, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.12.2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione della G.C. n°18 del 31.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione-**PIAO 2025/2027**, redatto in forma semplificata (per gli Enti con meno di 50 dipendenti), ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n.113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del DM. 30 giugno 2022, n.132;

Ricordato che la sottosezione Performance del sopra richiamato PIAO 2025/2027, approvato con delibera di G.C. N.18/2025, è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti verranno rendicontati nella Relazione annuale sulla performance;

Considerato che gli obiettivi sono proposti dai Responsabili di Settore alla Giunta. Il Nucleo di Valutazione verifica e valida tali proposte, anche con riferimento alla coerenza rispetto al Sistema di misurazione e valutazione della performance e alla misurabilità e valutabilità degli obiettivi e dei relativi indicatori, e che possono essere soggetti a variazioni in corso d'anno.

Preso atto delle dimissioni volontarie rassegnate, con nota prot. 3023 del 24.05.2025, con decorrenza dal 01.09.2025, dalla dipendente con matricola n. 3 del comune di Lei, che ha reso necessario la rimodulazione per l' anno 2025 degli obiettivi di Performance Individuale dell' Area Amministrativa – AA.GG. – Sociale limitatamente al secondo obiettivo “Attivazione politiche per il sociale” nel modo seguente:

Contributi Diritto allo studio:

- Approvazione della rendicontazione dei contributi per il diritto allo studio annualità 2024 con scadenza al 31.08.2025 e trasmissione su piattaforma regionale SUS
- Approvazione del fabbisogno contributi per il diritto allo studio annualità 2025 con scadenza al 31.08.2025 e trasmissione su piattaforma regionale SUS;

Approvazione del fabbisogno del REIS annualità 2025 e trasmissione su piattaforma regionale SIPSO

Rilevato che gli obiettivi così come rimodulati sono stati regolarmente validati dal Nucleo di Valutazione con verbale n° 2 del 21/07/2025 con allegato le schede complete.

Considerato quanto sopra, si propone di adottare la modifica al Piano Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, limitatamente alla sottosezione Performance - obiettivi di Performance Individuale dell'Area Amministrativa – AA.GG. – Sociale, corredata da tutti gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che rimangono invariate tutte le altre sezioni e allegati al PIAO approvato con Deliberazione di Giunta n. 18 del 31.03.2025;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime espressa nei termini di legge

DELIBERA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione

Di approvare, in ragione delle dimissioni volontarie rassegnate, con nota prot. 3023 del 24.05.2025, con decorrenza dal 01.09.2025 dalla dipendente con matricola n. 3 del comune di Lei, la modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con Deliberazione di Giunta n. 18 del 31.03.2025 nella limitatamente alla sottosezione Performance - obiettivi di Performance Individuale dell'Area Amministrativa – AA.GG. – Sociale, corredata da tutti gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di rimodulare per l'anno 2025 gli obiettivi di Performance Individuale dell'Area Amministrativa – AA.GG. – Sociale limitatamente al secondo obiettivo “Attivazione politiche per il sociale” nel modo seguente:

Contributi Diritto allo studio:

- Approvazione della rendicontazione dei contributi per il diritto allo studio annualità 2024 con scadenza al 31.08.2025 e trasmissione su piattaforma regionale SUS
- Approvazione del fabbisogno contributi per il diritto allo studio annualità 2025 con scadenza al 31.08.2025 e trasmissione su piattaforma regionale SUS;

Approvazione del fabbisogno del REIS annualità 2025 e trasmissione su piattaforma regionale SIPSO

Di dare atto che gli obiettivi così come rimodulati sono stati regolarmente validati dal Nucleo di Valutazione con verbale n° 2 del 21/07/2025 con allegato le schede complete.

Di dare mandato al Funzionario E.Q. dell'area amministrativa di provvedere alla pubblicazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, della presente deliberazione unitamente all'allegato PIAO 2025-2027 modificato, mantenendo gli allegati già approvati con Deliberazione di Giunta n. 18 del 31.03.2025.

Di dare atto che rimangono invariate tutte le altre sezioni e allegati al PIAO approvato con Deliberazione di Giunta n. 18 del 31.03.2025;

Di dare mandato altresì al Funzionario E.Q. dell'area amministrativa di provvedere alla trasmissione del PIAO 2025-2027, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

Di demandare alla Funzionaria E.Q. dell'area amministrativa gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Di inoltrare il PIAO 2025/2027 a tutti i Funzionari E.Q. dell'Ente e al Nucleo di valutazione, anche ai fini dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2001.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo tecnico-amministrativo in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile del servizio Amministrativo

Dott.ssa Maria Grazia Carta
firmato digitalmente

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo contabile in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile del servizio Finanziario

Rag. Daniela Pianti
firmato digitalmente

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco

Dott. Cadau Luigi

Il Segretario Comunale

Dott. Falchi Antonio Maria

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale"
(D.Lgs 82/2005)*